

## Cultura anche a Nordovest: a Palazzo Clerici di Milano anteprima Carige dell'«Italian Sale» all'asta da Christie's

Quaranta opere dei principali artisti italiani del XX e XXI secolo, che il 14 ottobre saranno battute a Londra da Christie's (e si tratta di pezzi anche da un milione e mezzo di sterline), possono essere ammirate oggi senza impegno e senza spostarsi dall'Italia a Milano, nella prestigiosa cornice del seicentesco Palazzo Clerici, sotto le volte affrescate dal Tiepolo. L'incontro tra antico e moderno è stato ancora più evidente martedì scorso a Torino, dove l'esposizione è avvenuta nella Pinacoteca dell'Accademia Albertina. In entrambi i casi l'iniziativa è sponsorizzata dal gruppo Banca Carige (a Milano con la controllata Cesare Ponti), che a sua volta vanta nella sede genovese la più importante pinacoteca (e altri oggetti d'arte) del '500 genovese, domani visibili anch'essi nell'ambito dell'ormai consueto «Invito a Palazzo» dell'Abi, che quest'anno «apre» 92 palazzi in tutta Italia. Per Carige (e Banca Ponti) non si tratta solo di amore per la cultura: l'Art Advisory rappresenta un servizio in crescita, come gli investimenti rifugio nelle opere d'arte. Oggi gli esperti di Christie's saranno a disposizione del pubblico, si tratti di potenziali investitori o semplici appassionati d'arte.

Il direttore private banking di Carige, Andrea Ragaini, sottolinea il contributo alla crescita culturale nelle aree d'interesse di una banca del territorio. Quanto all'Italian Sale della sera del 14 ottobre, seguirà la Evening Sale di Post-War & Contemporary Art di Christie's. Il top lot dell'asta è un Achrome di Piero Manzoni del 1958-59, parte della migliore produzione dell'artista. Presenti lavori dei celebrati Marino Marini, Lucio Fontana e Alberto Burri, ma anche di artisti il cui apprezzamento è crescente: Domenico Gnoli, Enrico Castellani, Alighiero Boetti.

